

Parità di genere, ecco corsi di formazione per docenti in collaborazione con **Indire**. Tre macro-strategie

Dal prossimo settembre, le nuove linee guida sull'educazione civica introdurranno per la prima volta l'educazione alle relazioni corrette tra uomo e donna e il rispetto verso la donna come veri e propri obiettivi di apprendimento curricolari. Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha chiarito senza mezzi termini che questi temi dovranno essere affrontati e studiati al pari delle equazioni o delle poesie di D'Annunzio sottolineando come la centralità del tema nel percorso formativo degli studenti non sia più negoziabile. Tra le metodologie innovative spicca il Peer Tutoring, un approccio che permette ai ragazzi di confrontarsi direttamente, raccontare le proprie esperienze e discutere apertamente dei problemi legati alle relazioni in un ambiente protetto e guidato. Valditara ha voluto sgombrare il campo da ogni equivoco: l'educazione alle relazioni non ha nulla a che vedere con le teorie gender e l'identità di genere. Il consenso scritto dei genitori sarà richiesto esclusivamente per attività legate all'ampliamento dell'offerta formativa sulla sessualità connessa alle teorie gender, mentre l'educazione a relazioni, empatia, affettività e rispetto verso la donna diventa un obiettivo obbligatorio per tutti gli studenti. **INDIRE** coordina la formazione: docenti e dirigenti in prima linea. Il presidente di **INDIRE** Francesco Manfredi, ha annunciato che tutto il personale scolastico sarà formato specificamente per educare gli studenti al rispetto e alle relazioni positive, seguendo le precise direttive ministeriali. Abbiamo già definito la cabina di regia del progetto e avviato le attività di monitoraggio, con l'obiettivo di essere operativi entro metà giugno, ha dichiarato Manfredi, evidenziando la necessità urgente di superare la frammentarietà degli interventi attuali e di condividere buone pratiche replicabili in ogni scuola del territorio nazionale. Sono attualmente in fase di costruzione percorsi di formazione e accompagnamento dedicati a docenti, dirigenti e personale scolastico, che partiranno ufficialmente con il nuovo anno scolastico. Parallelamente, sono previste iniziative specifiche rivolte agli studenti, basate su metodologie partecipative e sull'ascolto attivo, per promuovere lo sviluppo emotivo, culturale e sociale delle nuove generazioni. Tre macro-strategie per trasformare la scuola. Su precise indicazioni del Ministro, **INDIRE** ha individuato tre macro-attività strategiche per accompagnare concretamente le scuole in questo percorso di trasformazione. La prima strategia prevede azioni di sostegno diretto agli istituti scolastici, che saranno chiamati ad autovalutare le proprie necessità specifiche. **INDIRE** strutturerà percorsi di formazione continua per i docenti, sviluppando competenze pedagogiche, metodologiche e relazionali che permettano di inserire i temi del rispetto e della parità di genere in modo sistematico nelle discipline. Percorsi formativi dedicati coinvolgeranno anche la dirigenza scolastica, riconoscendo il ruolo cruciale di sentinella svolto dalla comunità scolastica. Saranno inoltre definiti percorsi di formazione tra pari, permettendo agli istituti di condividere buone pratiche e diffondere modelli educativi innovativi. La seconda macro-attività si concentra su azioni educative rivolte direttamente a studentesse e studenti, attraverso un'analisi e monitoraggio approfondito dei comportamenti e dei sistemi valoriali dei giovani. Verranno avviate attività di sensibilizzazione e percorsi educativi mirati a potenziare le competenze relazionali, civiche e comunicative, utilizzando strategie di engagement studentesco e creando spazi di ascolto e dialogo con e tra gli studenti. La terza strategia prevede un monitoraggio permanente di sistema delle strategie di intervento adottate e dell'attuazione della normativa relativa alla parità di genere. Questo permetterà di individuare e documentare le buone pratiche più efficaci e le attività di formazione tra pari realizzate con successo. L'obiettivo finale è ambizioso ma concreto: rendere la scuola protagonista attiva nella prevenzione della violenza di genere e nella promozione dell'inclusione e parità, rafforzando il ruolo educativo dell'istituzione scolastica accanto alle famiglie in una partnership educativa rinnovata e consapevole.

